



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 331 / 2023

DEL 03/10/2023

OGGETTO: CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO DI COMPETENZA STATALE. PERIODO DAL 01.01 AL 30.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

PREMESSO CHE il Comune di Induno Olona provvede ormai regolarmente ad emettere la carta d'identità elettronica, con le modalità tecniche descritte nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23/11/2015;

VISTI:

- l'articolo 3 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773, che stabilisce che il Sindaco è tenuto a rilasciare alle persone aventi nel Comune la loro residenza o la loro dimora una carta d'identità conforme al modello stabilito dal Ministero dell'Interno;
- l'articolo 291 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635 il quale stabilisce che la carta di identità è esente da bollo e che all'atto del rilascio o del rinnovo, i Comuni sono autorizzati ad esigere, oltre che i "diritti di segreteria", un diritto che comunemente viene chiamato "diritto fisso", e che in caso di smarrimento, il duplicato della carta d'identità è soggetto al pagamento di "doppio diritto";
- l'articolo 40 della legge 8 giugno 1962 n. 604 (come da ultimo modificato dall'art. 10, D.L. 18 gennaio 1993, n. 8) che alla tabella D prescrive gli importi relativi al diritto fisso da esigere dai comuni, oltre al diritto di segreteria di cui al medesimo allegato, all'atto del rilascio o del rinnovo della carta d'identità;

VISTI:

- il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015 n. 125, con il quale il Ministero dell'Interno è stato incaricato di definire le caratteristiche tecniche di produzione ed emissione della "nuova carta di identità elettronica";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 con il quale sono state stabilite le caratteristiche di cui sopra e la Circolare dello stesso Ministero n. 10 del 10 giugno 2016 con la

quale si è fornito, tra l'altro, il calendario dell'inizio della installazione delle apparecchiature e della sperimentazione di rilascio della nuova CIE;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2016 che fissa il costo della nuova CIE in euro 13,76 oltre IVA, per un totale di euro 16,79;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 4 luglio 2016 che ha stabilito, per la nuova CIE, le modalità di riversamento dei corrispettivi (euro 16,79) spettanti al Ministero, i periodi di versamento dei medesimi, e la riassegnazione di una parte delle somme ai Comuni (euro 0,70 a carta);

DATO ATTO CHE il suddetto decreto stabilisce inoltre che:

- i corrispettivi comprensivi di IVA delle carte d'identità elettroniche (CIE) rilasciate ai cittadini, siano versati direttamente ai Comuni;

- i corrispettivi siano versati dai Comuni il quindicesimo giorno e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese all'entrata del Bilancio dello Stato presso la Tesoreria di Roma succursale (n. 348), al seguente codice IBAN: IT 81 J 01000 03245 348 0 10 3746 00 - con imputazione al Capo X, Capitolo 3746, *causale* "Comune di _____ – corrispettivo per il rilascio di n. ____ carte d'identità elettroniche", dandone comunicazione al Ministero dell'Interno;

VISTO il prospetto riepilogativo dei corrispettivi delle CIE riferito al periodo 01.01 – 31.05.2023 dal quale si evince che sono state rilasciate n. 819 carte d'identità elettroniche a fronte di un corrispettivo di €. 22,00 cad;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 6 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

Di accertare all'entrata 3010420 quale corrispettivo per il rilascio della carta di identità elettronica pari a € 18.018,00 (€ 22,00 * 819), relativa al periodo dal 01.01 al 31.05.2023, del Bilancio di previsione anni 2023-2025 (Accertamento 186/2023);

Di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a liquidare le somme, quale corrispettivo per il rilascio della carta di identità elettronica, pari ad €. 13.751,01 (€ 16,79 * 819), al MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Tesoreria di Roma succursale n. 348, IT81J0100003245348010374600- con imputazione al Capitolo 10401071010 , causale "*Comune di Induno Olona*" del Bilancio di previsione anni 2023-2025, esigibilità anno 2023 (imp. N° 863/2023)

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 03/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)